

## MONTAGNA

## Giovani e montagna Un concorso del Cai

È destinato ai giovani il contributo di 4.500 euro messo a disposizione dalla sezione di Bergamo del Cai attraverso il fondo patrimoniale «Gente di montagna», nell'ambito della fondazione della Comunità Bergamasca Onlus. La somma, frutto della rendita maturata annualmente, verrà assegnata tra-

mite concorso per premiare quei giovani che iniziano, continuano o comunque svolgono attività imprenditoriali (agro-silvo-pastorali, artigianali, ambientalistiche, turistiche o altro) in grado di assicurare la possibilità di confortevole sopravvivenza di nuclei familiari in montagna. All'iniziativa partecipano anche, in

qualità di soci benemeriti, la Banca Popolare di Bergamo-UBI e L'Eco di Bergamo-Sesaab.

Per partecipare al concorso occorre non aver superato i 35 anni e risiedere in uno dei comuni della provincia di Bergamo alla data del concorso (12 settembre 2011), l'attività deve svolgersi in uno dei comuni delle comunità montane della provincia di Bergamo, avere un reddito ISEE inferiore a 50.000 euro. Le domande di contributo dovranno essere corredate dai seguenti documenti: domanda e denominazione dell'iniziativa, descri-

zione completa dell'iniziativa stessa (una pagina di circa 2.000 battute), certificati di iscrizione alla Camera di Commercio e/o ad altri enti preposti alla certificazione dell'attività svolta, eventuali certificati di associazioni di categoria e quant'altro utile a descrivere l'attività svolta e il suo inserimento nel territorio, dichiarazione ISEE. Le domande stesse dovranno essere spedite per raccomandata (farà fede la data di spedizione) o consegnate al Palamonti, sede della Sezione CAI di Bergamo, entro lunedì 31 ottobre prossimo. ■



# Hans Kammerlander Una leggenda in parete

Domani sera al Centro Congressi l'incontro col celebre alpinista  
Quando scalò il K2 nel 2001: un video e il drammatico racconto

«Vengo molto volentieri a Bergamo perché questa è la città degli alpinisti». Detto da Hans Kammerlander, detto da uno degli scalatori più forti al mondo, una leggenda vivente che al suo attivo ha 13 ottomila senza ossigeno, alcuni dei quali - dal Nanga Parbat nel 1990 all'Everest nel 1996 - ridiscesi con gli sci ai piedi, è una specie di medaglia. E se è vero che Bergamo ne ha già ottenute tante per il suo profondo legame con la montagna, quella che domani sera - a partire dalle 21 al Centro Congressi - l'alpinista di Campo Tures appunterà idealmente al petto del Cai orobico, partner dell'iniziativa, avrà un significato molto speciale. Kammerlander torna infatti a Bergamo dopo quindici anni di assenza e in questi quindici anni la città ha ulteriormente consolidato il proprio legame con le terre alte grazie all'impegno di tanti scalatori, compresi nomi eccellenti come Simone Moro a Mario Merelli.

Un incontro tra vecchi amici dunque, ma anche l'occasione per ripercorrere la carriera del grande alpinista e sciatore estremo, più volte in cordata con Reinhold Messner col quale, fra l'altro ha portato a termine la prima traversata di due ottomila, quella tra il Gasherbrum I e il Gasherbrum II. Domani sera, in particolare, ci si soffermerà su una delle sue imprese più sofferte: l'ascensione al K2 portata a termine nel 2001 dopo tre tentativi. Ad accompagnare il racconto dal vivo del protagonista un video il cui titolo è eloquente: «K2, montagna delle montagne». «Si tratta di un'avventura vera - anticipa lo scalatore - una cima tuttora difficilissima. Se all'Everest in fondo è una lunga camminata d'altissima quota, qui da superare ci sono verticali e difficoltà tecniche notevolissime. Poi c'è il meteo, imprevedibile e caratterizzato da cambiamenti repentini».

Capitò anche nel 2001, quando, dopo la cima raggiunta assie-

me a Jean Cristophe Lafaille, Hans decise di calzare gli sci per affrontare la seconda parte dell'impresa: il rientro al base scodinzolando sulle verticali come solo lui sa fare. La bufera e il terribile incidente occorso all'alpinista coreano con cui aveva condiviso la cima, lo convinsero a desistere quasi subito, proseguendo come di consueto a piedi fino alla propria tenda.

La grandezza in certi casi sta proprio nel saper rinunciare. E Kammerlander, dopo aver effettuato circa 2.500 scalate in tutto il mondo, di cui 50 come prime ascensioni, lo sa bene. Anche per questo, la sua collezione sugli ottomila, dove manca solo il Manaslu, non verrà, con ogni probabilità, mai completata. Lassù, dove l'alpinista nella spedizione del maggio 1991 ha perso due vecchi compagni d'infanzia, non ci vuole più tornare: «Odio questa montagna che mi ha strappato gli amici. Non lo farò, riaprirebbe ferite che preferisco dimenticare». Meglio dedicarsi ad altro.

Il vulcanico scalatore non ha smesso di inventare, esplorare, trovare nuovi stimoli. Il più recente è quello che, dal 2009, lo vede impegnato nel progetto «Seven second summits», ovvero l'ascensione delle seconde più alte cime di ciascun continente. Obiettivo: sfuggire al conformismo che ormai circonda l'universo degli ottomila, ma anche delle Seven summit, per continuare ad alimentare la curiosità, la voglia di scoprire e incontrare nuove culture. Oltre al K2, Kammerlander ha già scalato con l'amico altoatesino Toni Mutschlechner, la vetta dell'Ojos del Salado, in Sud America, il vulcano più alto del mondo. Prossima tappa: Antartide.

A Bergamo si parlerà anche di questo. La serata, organizzata da Lova con Cai Bergamo e Mountainblog e presentata da Andrea Bianchi, è a pagamento: 5 euro. Il ricavato sarà devoluto da Lova al Cai per un progetto no-profit destinato ai giovani. ■

Emanuele Falchetti



A Bergamo  
dopo  
15 anni

## NOTIZIE CAI

## SEZIONE LOCATELLI

**Fondo escursionismo.** Fino a lunedì in sede iscrizioni al corso base di sci fondo escursionismo. Prima lezione teorica giovedì ore 20,45; domenica uscita pratica a secco.

**Corsi Junior.** La commissione sci alpinismo ripropone un corso di discesa per bambini dai 6 ai 14 anni, sarà formata anche una classe per allievi snowboardisti, dai 9 ai 14 anni, lezioni al passo della Presolana dal 21 gennaio per cinque sabati, iscrizioni dal 15 novembre.

**Fotografia.** Tam e Circolo di fotografia di montagna della commissione cultura organizzano un concorso fotografico a ricordo di Giulio Ottolini. Quattro sezioni: ambienti montani; flora e fauna; acqua, ghiaccio, neve, nuvole; escursioni sociali. Partecipazione gratuita e aperta a tutti; le opere devono essere presentate in sede entro 28 novembre, formato: 20 x 30, colori e/o bianco e nero.

**Acqua nelle Orobie.** Per il corso Tam «Per conoscere e tutelare la natura delle Orobie» mercoledì, ore 20,30, incontro aperto al pubblico gestito da un tecnico della Provincia di Bergamo, settore dissesto idrogeologico e captazioni, su «L'acqua nelle Orobie. Problemi di gestione di una risorsa preziosa» (sede: via Pizzo della Presolana 15, Bergamo, tel. 035.4175475; segreteria: lunedì-martedì-mercoledì ore 9-13 e 14,30-18,30, giovedì-venerdì 14,30-20,30, sabato 9-13 e 14,30-18,30; web: www.caibergamo.it).

## SOTTOSEZIONI

**Gazzaniga.** Domenica festa d'autunno: in mattinata Messa in memoria dei defunti e nel pomeriggio castagnata a Orezza, con escursione nella zona e possibilità di arrampicata in Cornagera; giovedì prossimo escursione con le ciaspole del gruppo anziani (sede: via Europa 25, Gazzaniga, aperta martedì e venerdì, dalle ore 21; tel. 035.720651).

**Nembro.** Giovedì escursione del gruppo Escargot sul Sebino Orientale: da Marone alla vetta del monte Vignole e possibilità di proseguire per la Corna Trentapassi (sede: via Ronchetti 25, Nembro; aperta martedì e venerdì, ore 20,30-22,30, tel. 035.523107).

**Trescore-Valcavallina.** Domenica Montessoro-Canto Alto (sede: via Mazzini 13, Trescore Balneario, aperta martedì e venerdì, ore 21-22,30, tel. 360.449397).

## SEZIONI

**Romano di Lombardia.** Questa sera, dalle ore 21 alle 22, possibilità di voto per il rinnovo del consiglio direttivo e del collegio dei revisori dei conti (sede: via Giovanni Paolo II 37, Romano di Lombardia, aperta martedì e venerdì, dalle ore 21, tel. 0363.902616).

**Lovere.** Le uscite dei gruppi senior si terranno giovedì: da Prestine a Campolaro (coordinamento Benaglio-Guizzetti, tel. 338.8439581), da Bessimo ad Anfuro (coordinamento Biolghini, tel. 338.7070171) (sede: via Matteotti 3, Lovere, apertura martedì ore 20,30-22, tel. 035.962626).

Pa. Va.